



IL PROGETTO
È STATO REALIZZATO
CON IL COFINANZIAMENTO
DELL'UNIONE EUROPEA
POSI CAMPANIA FESR 2007-2013
ASSE 1 Ob. Op. 1.9

Unione Europea



La tua Campania
cresce in Europa



CONCORSO DI IDEE
PARCO DEL COLLE BELLARIA E ANTENNA/LANDMARK

DISCIPLINARE

COMUNE DI SALERNO

NEWITALIANBLOOD

DISCIPLINARE DI CONCORSO

Concorso di idee

“Parco del Colle Bellaria e Antenna/Landmark per Salerno”

TITOLO I - DATI GENERALI

1. Tipo di concorso
2. Oggetto e finalità del concorso
3. Inquadramenti e vincoli

TITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

4. Partecipazione gratuita
5. Soggetti ammessi a partecipare
6. Incompatibilità dei partecipanti e limiti alla partecipazione
7. Esclusione dal concorso
8. Documentazione del concorso

TITOLO III - SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

9. Termini e modalità di partecipazione
10. Presentazione delle proposte ideative
11. Criteri e metodi di valutazione delle proposte ideative
12. Quesiti e richieste di chiarimenti
13. Composizione della Commissione giudicatrice
14. Incompatibilità
15. Lavori della Commissione giudicatrice
16. Esito del concorso: rimborso e premi

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

17. Proprietà degli elaborati e restituzione della proposta
18. Mostra e pubblicizzazione delle proposte ideative
19. Trasporto e assicurazioni
20. Accettazione delle clausole del concorso
21. Affidamento dei successivi livelli di progettazione
22. Sospensione, annullamento o revoca
23. Trattamento dei dati personali
24. Responsabile del procedimento
25. Segreteria del concorso
26. Calendario del concorso
27. Cronoprogramma dell'opera
28. Norme finali

TITOLO I

DATI GENERALI

1. Tipo di concorso

Il Comune di Salerno, nell'ambito del Festival Internazionale GATE Salerno 2014, finanziato dalla Regione Campania (Asse 1, Obiettivo Operativo 1.9 - POR Campania FESR 2007-2013), con la collaborazione del partner tecnico NewItalianBlood, bandisce un Concorso di idee, articolato in unica fase, a procedura aperta ai sensi del D.lgs 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/210 e s.m.i., sul tema: "Parco del Colle Bellaria e Antenna/Landmark per Salerno". La partecipazione al Concorso di idee è in forma anonima. La lingua ufficiale utilizzata per il Concorso è l'italiano.

2. Oggetto e finalità del concorso

La città di Salerno segue l'esempio virtuoso di una serie di alcune capitali europee e internazionali (Barcellona, Dublino, Istanbul, Santiago del Cile...) che hanno opportunamente deciso di migliorare, razionalizzare e integrare i principali supporti per le radiotelecomunicazioni in un'unica struttura, al fine di minimizzare gli impatti ambientali e proteggere i cittadini e i visitatori dall'inquinamento da onde elettromagnetiche.

Oggetto del Concorso di idee è la sistemazione paesaggistica dell'area dei trasmettitori esistenti, in parte di proprietà del Comune di Salerno, installati sul colle Bellaria nonché degli accessi, dei percorsi interni, dei parcheggi e dei belvedere per consentire la migliore fruizione del Parco pubblico e la realizzazione di una funzionale e sicura Antenna Telecomunicazioni in sostituzione dei numerosi, inquinanti e obsoleti tralicci metallici disseminati in punti diversi del crinale.

Il colle Bellaria è un polmone verde che raggiunge l'altezza di circa 200 m slm, si trova nel cuore di Salerno, a poca distanza dall'abitato, in posizione visibile da diversi quartieri e in particolare dal mare, ed è pertanto particolarmente necessario e significativo riorganizzare le invasive antenne esistenti, tenendo conto della migliore fruizione del Parco, della salute dei cittadini e dell'immagine dalla città. Il progetto di riqualificazione ambientale e paesaggistica richiesto non prevede la realizzazione di nuovi volumi edilizi, permetterà di migliorare e incentivare la fruizione e la sicurezza dello spettacolare sito panoramico, un poggio naturale affacciato sulla città a 180° che abbraccia la vista del golfo di Salerno, dai monti della Costiera amalfitana fino a punta Licosa.

La nuova Antenna Telecomunicazioni integrata ha il compito di eliminare gli impatti negativi dei tralicci esistenti, che dovranno essere riuniti in un unico elemento-supporto-landmark, equilibrato e qualificante, una struttura leggera e minimalista pensata per mitigare qualsiasi tipo di inquinamento (visivo, ambientale, elettromagnetico). La nuova infrastruttura, da posizionare a quota 194m slm, nel punto più alto del colle, in area di proprietà del Comune di Salerno, indicata nel PUC e riportata nella cartografia allegata, dovrà avere la capacità di contenere e integrare i trasmettitori attuali - televisioni nazionali/locali, radio nazionali/locali, telefonia, banda larga - ed essere predisposta per accogliere il potenziale fabbisogno futuro.

L'Antenna potrà inoltre essere dotata di una serie di sensori smart collegati a sistemi informatizzati di ultima generazione per offrire ulteriori utili servizi alla collettività e sistemi di illuminazione integrata per segnalare e valorizzare l'infrastruttura nelle ore notturne.

Non è richiesta, anzi è vietata, l'abitabilità e la fruizione al pubblico della nuova infrastruttura, anche per non aumentarne le dimensioni e di conseguenza gli impatti, è invece da prevedere soltanto la fruibilità tecnica connessa alla manutenzione e alla gestione dell'Antenna esclusivamente da parte di personale specializzato. In prossimità della base della nuova Antenna sarà previsto un locale tecnico a norma di legge, adeguato alle necessità della gestione. La nuova Antenna, che dovrà accogliere le circa 75 attuali concessioni e prevedere la possibilità di inserirne altre anche a supporto della banda larga, consentirà di attivare e rendere possibile la riqualificazione ambientale del Colle Bellaria riducendo considerevolmente l'inquinamento elettromagnetico sia a grande raggio che a corto raggio.

- Riduzione inquinamento elettromagnetico a grande raggio:

La riduzione dell'impatto deriva dal fatto che molti degli impianti di diffusione potranno essere collocati a maggiore altezza da terra rispetto alla configurazione attuale, e quindi giovare di migliori condizioni di propagazione verso l'utenza, affrancandosi meglio dagli ostacoli naturali. Quindi il livello di servizio attuale verso l'utenza potrebbe essere mantenuto impiegando minore potenza di trasmissione rispetto all'attuale.

- Riduzione inquinamento elettromagnetico a corto raggio:

Anche da questo punto di vista il vantaggio deriva dalla maggiore altezza da terra di molti impianti di diffusione e di molti impianti di collegamento punto-punto. Infatti, per tutti tali impianti, l'energia elettromagnetica viene irradiata nel piano verticale in un angolo ristretto, funzione delle caratteristiche geometriche dell'impianto e della frequenza di lavoro. In ogni caso è evidente che tanto più il sistema radiante è elevato da terra, tanto meno sono investiti i fabbricati e gli spazi limitrofi abitabili.

Una volta annullato o ridotto considerevolmente l'inquinamento elettromagnetico, si potrà consentire la fruizione sicura ai cittadini e ai turisti del Parco del colle Bellaria, in particolare di due aree strategiche, spettacolari belvedere panoramici naturalistici che si propone di riqualificare e sistemare.

Considerata la notevole estensione del Parco - solo per la parte pubblica oltre 100.000 mq - si suggerisce ai partecipanti di concentrare l'attenzione e lo sviluppo della proposta progettuale sulla sistemazione paesaggistica dei parcheggi per i visitatori e sul "belvedere alto", circa 1.500 mq di estensione a quota 189 m s.l.m., che include anche le aree di sedime di alcune antenne da dismettere. Simile cura progettuale si suggerisce di prestare alla sistemazione e all'accessibilità del "belvedere basso", un'area pianeggiante estesa circa 5.000 mq a quota 114 m s.l.m., alla quale le locali associazioni ambientaliste e i residenti tengono molto sia per la bellezza del panorama che per la facilità di accesso pedonale dai quartieri limitrofi.

Le aree dei due belvedere e la posizione della nuova Antenna sono individuate nella tavola n. 6. Possono essere previsti opportuni collegamenti pedonali tra le diverse quote del parco e tra i due belvedere che consentiranno lo sviluppo di interessanti passeggiate e attraversamenti panoramici offrendo la possibilità di individuare luoghi di sosta, incontro e socializzazione all'ombra dei numerosi pini esistenti o in punti panoramici di particolare bellezza.

La sistemazione paesaggistica dell'ulteriore area di proprietà comunale, circa 6.800 mq, dove si trova un edificio per uffici potrà essere sviluppata, a discrezione dei concorrenti, per completare la proposta progettuale, così come si potranno suggerire soluzioni per il recupero dell'area di forma quadrata con un volume tecnico di proprietà Telecom, circa 3.000 mq, sulla quale attualmente insistono ulteriori tralicci e antenne che in futuro ci si augura di eliminare.

Città turistica e riqualificazione urbana

Salerno da oltre vent'anni, a partire dal prezioso lavoro strategico-urbanistico sul Piano Urbanistico Comunale (PUC) e sulle Aree di Attuazione Puntuale Urbanistica (AAPU) da parte di Oriol Bohigas e del suo studio MBM di Barcellona, ha investito creatività e risorse per sviluppare una visione di futuro che include il turismo e l'accoglienza. Da punto di arrivo e/o partenza per i viaggiatori estivi diretti verso i paradisi naturali delle Costiere Amalfitana e Cilentana, la città sta diventando un polo d'attrazione. Il sistema turistico-ricettivo ha visto la nascita di hotel, ostelli, b&b, bar, pub, ristoranti e locali notturni che hanno reso vivo e attrattivo il tessuto urbano; si sta inoltre consolidando un notevole flusso crocieristico anche in periodi di media e bassa stagione. Negli ultimi anni, un evento particolarmente popolare ideato e sviluppato dall'Amministrazione comunale, Luci d'Artista, circa 30 km di suggestive luminarie a tema installate nei principali spazi pubblici, porta in città, dall'inizio di novembre alla fine di gennaio, decine di migliaia di visitatori provenienti da tutta Italia.

La strada per uno sviluppo fondato sulla qualità della vita anche attraverso l'organizzazione di eventi culturali diffusi (Musica, Teatro, Cinema, Architettura, Arte...) è stata tracciata, tanto ancora può essere ancora fatto per elevare la qualità del mare, migliorare le spiagge, gli spazi pubblici e i servizi, completare i collegamenti e in particolare l'aeroporto Costa d'Amalfi, aumentare la disponibilità di posti letto e realizzare nuovi poli di attrazione che possano portare con continuità in città eventi, convegni, concerti e un turismo business nazionale e internazionale. Gli investimenti più costanti e visibili dell'Amministrazione sono da sempre stati indirizzati verso la trasformazione urbana, attraendo tramite concorso, o per intervento di investitori privati, architetti di chiara fama come Zaha Hadid, David Chipperfield, Tobia Scarpa, Kazuyo Sejima, Jean Nouvel, Manuel Ruisanchez, Massimiliano Fuksas, Ricardo Bofill, Santiago Calatrava, che, insieme alla qualità dei progettisti locali, hanno contribuito e contribuiranno a riqualificare, modernizzare e rendere più attrattiva e competitiva la città di Salerno. L'architettura contemporanea, volano di un turismo culturale sempre più diffuso, nel raggio di pochi chilometri annovera anche la Chiesa della Sacra Famiglia di Paolo Portoghesi, il quartiere della Ciampa di Cavallo di Bruno Zevi, la Fabbrica di Ceramiche Solimene di Paolo Soleri a Vietri sul Mare e l'Auditorium Oscar Niemeyer a Ravello. Nessun'altra città o provincia del Sud e pochissime realtà in Italia possono esprimere una concentrazione di progetti e realizzazioni di così elevato profilo internazionale. Il concorso per l'Antenna Telecomunicazioni si pone dunque l'obiettivo di realizzare un ulteriore tassello nel mosaico

di opere contemporanee salernitane. Un'opera totale di Architettura/Ingegneria/Design non soltanto utile alla collettività, ma che, considerata la posizione dominante nello skyline della città e la visibilità dal mare, può diventare un simbolo urbano sia diurno che notturno per la comunità salernitana, l'infrastruttura tecnologica della smart city. Il recupero e la valorizzazione paesaggistica del Parco del Colle Bellaria, in chiave low-cost ed eco-sostenibile, quale innovativa strategia di rammendo e agopuntura naturalistica, può costituire un modello da replicare in situazioni analoghe, nonché l'esempio per trainare il rammendo puntuale di spazi pubblici, piazze e aree marginali della città.

3. Inquadramenti e vincoli

a) Inquadramento urbanistico

Dal punto di vista urbanistico l'area del Colle Bellaria è classificata nel PUC vigente come standard di progetto - verde attrezzato. Gli uffici comunali esistenti sono classificati standard esistente di interesse comune, mentre il sito delle antenne di proprietà della Telecom è classificato "edificato esistente in Zona Omogenea B". Lo standard di progetto è compreso nelle aree della Perequazione quale AS (aree standard) con acquisizione gratuita da parte del Comune in relazione all'attuazione di comparti edificatori; le aree di verde attrezzato del Colle Bellaria ricadono nei comparti CPS_12 (in attuazione il subcomparto CPS_1sub1), CR_36 (attuato), CR_15 (PUA approvato), CR_13. Il PUC localizza sulla parte più alta del colle, a circa quota 194 m s.l.m., un nuovo "Sito per la ricetrasmisione di segnali radiotelevisivi e di telefonia mobile" che accolga e raggruppi tutte le antenne attualmente esistenti nella zona, anche in vista di un loro potenziamento.

b) Piano aree comunali per installazione impianti radiotelevisivi e telefonia cellulare

Il "Piano delle aree comunali per l'installazione di impianti radiotelevisivi e di telefonia cellulare" di cui all'art. 8 del "Regolamento comunale per l'installazione e l'esercizio degli impianti di teleradiocomunicazione" (approvato con del. di c.c.n. 4 del 4.2.2002 e s.m.i.) comprende l'area sommitale del Colle Bellaria, con esclusione del sito di proprietà della Telecom, tra le "Aree preferenziali" ritenute idonee ad ospitare gli impianti radiotelevisivi e di telefonia cellulare, privilegiando soluzioni di utilizzo plurimo della medesima struttura, ove non esistano controindicazioni relative ai livelli di esposizione della popolazione. Il citato regolamento prescrive, all'art. 3, che "Nell'ambito delle aree di attenzione e delle aree preferenziali i gestori di telefonia mobile si impegnano ad assicurare prioritariamente, salvo impossibilità tecnica, la condivisione dei siti", così come prevede che il Comune si impegni "a mettere a disposizione, ove possibile, aree ed immobili pubblici per l'installazione degli impianti di telefonia cellulare, al fine di favorirne la migliore collocazione sul territorio comunale, con particolare riferimento alla minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici".

c) Vincoli

Per quanto riguarda l'aspetto vincolistico, l'area è interessata:

- dal vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923;
- dal vincolo paesaggistico di cui D.M. 15/09/1971 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona "Masso della Signora", sottoposta ai vincoli della ex L. 29/06/39 n. 1497 e D.M. 31/08/93 con proposta di estensione del vincolo individuato con D.M. 15/09/71;
- dal vincolo imposto per individuazione morfologica "territori coperti da foreste e da boschi";
- da vincolo "aree percorse dal fuoco 2002-2012".

d) Natura dei terreni

Dal punto di vista idrogeologico il Colle Bellaria è classificato come area a permeabilità medio-bassa - complesso arenaceo-conglomeratico (comprende arenarie, conglomerati, brecce e tufi litoidi), mentre nella tavola di Microzonazione in prospettiva sismica del territorio comunale l'area in oggetto ricade nella Microzona B1.

La Microzona B1: Comprende aree ove affiorano terreni che hanno mostrato valori di Vs30 in genere compresa tra 500 m/s ed 800 m/s (complesso del tufo litoide, brecce, complesso conglomeratici, complesso arenaceo e complesso argilloso). A tale Microzona è attribuito il Fattore di amplificazione Sismico $F_c = 1.1$.

e) Rischio sismico

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti e altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

A seguire è riportata la zona sismica per il territorio di Salerno:

Zona Sismica 2 - Zona con pericolosità sismica "media" dove possono verificarsi terremoti abbastanza forti; accelerazione con probabilità di superamento del 10% in 50 anni: $0,15 \leq a_g < 0,25g$.

I criteri per l'aggiornamento della mappa di pericolosità sismica sono stati definiti nell'Ordinanza del PCM n. 3519/2006, che ha suddiviso l'intero territorio nazionale in quattro zone sismiche (1-2-3-4) sulla base del valore dell'accelerazione orizzontale massima su suolo rigido o pianeggiante, che ha una probabilità del 10% di essere superata in 50 anni.

TITOLO II

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

4. Partecipazione gratuita

La partecipazione al concorso è prevista in forma completamente gratuita per favorire la più ampia diffusione.

5. Soggetti ammessi a partecipare

Ai sensi degli artt. 90 e 108 del D. Lgs. 163/06, la partecipazione al concorso è aperta ai seguenti soggetti:

- liberi professionisti singoli o associati, nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939 e successive modificazioni (art. 90, comma 1, lett. d);
- società di professionisti (art. 90, comma 1, lett. e);
- società di ingegneria (art. 90, comma 1, lett. f);
- raggruppamenti temporanei costituiti dai predetti soggetti (art. 90, comma 1, lett. g);
- consorzi stabili di società di professionisti o di società di ingegneria (art. 90, comma 1, lett. h);
- lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza (art. 108, comma 2).

Ai concorrenti singoli o riuniti ed ai professionisti indicati in sede di gara dalle società di ingegneria o dai consorzi stabili di società di ingegneria quali incaricati dell'espletamento degli adempimenti relativi alla presente selezione è richiesto di essere Architetti/Ingegneri legalmente abilitati ed iscritti ai rispettivi ordini o associazioni nell'ambito dell'Unione Europea, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Il concorso è, pertanto, aperto ai soggetti aventi titolo in base alle direttive della UE, ai quali non sia stato inibito l'esercizio della libera professione sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 6 del presente Disciplinare.

I concorrenti potranno partecipare singolarmente o raggruppati previa indicazione dell'Architetto/Ingegnere che assumerà il ruolo di capogruppo.

Nel caso di partecipazione in gruppo, dovrà essere prevista nell'ambito dello stesso, a pena di esclusione dal Concorso, la presenza di almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni (alla data di pubblicazione del bando) all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un Raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quale componente di un Raggruppamento. Il medesimo divieto vige anche per il libero professionista qualora partecipi al concorso, sotto qualsiasi forma, in una società di professionisti o di ingegneria delle quali lo stesso è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione di entrambi i concorrenti.

I partecipanti al concorso, quali singoli professionisti ovvero società o gruppi di progettazione, potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Il medesimo consulente e/o collaboratore non potrà prestare la propria opera professionale per più concorrenti.

6. Incompatibilità dei partecipanti e limiti alla partecipazione

Non possono partecipare al Concorso:

- 1) i componenti della Commissione giudicatrice, i loro coniugi ed i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- 2) gli Amministratori, i consiglieri nonché i dipendenti dell'Ente banditore; i consulenti e i collaboratori coordinati e continuativi dell'Ente banditore nell'ambito dell'oggetto della loro collaborazione e/o consulenza;
- 3) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituti o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica che deve far parte della documentazione di cui all'art. 9;

- 4) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa, e nota, con i membri della Commissione giudicatrice;
- 5) coloro che hanno partecipato alla stesura e all'approvazione del Bando, alla preparazione dei documenti allegati, all'elaborazione delle tematiche del Concorso, alla designazione dei membri della Commissione giudicatrice.

Le condizioni di esclusione si applicano anche ad eventuali consulenti e/o collaboratori; la loro infrazione comporta l'esclusione dell'intero gruppo.

7. Esclusione dal concorso

Si procederà all'esclusione del concorrente per una delle seguenti ragioni:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal presente Disciplinare in ritardo rispetto alle scadenze indicate nell'art. 9;
- se rende pubblica la proposta ideativa o parte dello stesso prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e formalizzato l'esito del Concorso;
- se mancano le dichiarazioni di cui all'art. 9 del presente Disciplinare;
- se produce elaborati non conformi a quanto previsto nell'art. 10 del presente Disciplinare;
- nei casi di all'art. 38 del D.Lgs. 163/06;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

L'esclusione dal concorso di singoli concorrenti comporta l'esclusione dei relativi gruppi di appartenenza.

8. Documentazione del concorso

La documentazione predisposta, ai fini della partecipazione al Concorso, oltre agli indirizzi progettuali contenuti nel presente Disciplinare è la seguente:

Tav. 1 – Inquadramento Territoriale Colle Bellaria (pdf) Scala 1:15.000

Tav. 2 – Stralcio Aerofotogrammetria (dwg) Scala 1:5.000

Tav. 3 – Proprietà Comunali Bellaria (dwg)

Tav. 4 – Ortofoto (jpg)

Tav. 5 – Documentazione Fotografica (jpg)

Tav. 6 – Indicazioni Parco Colle Bellaria e Posizione Nuova Antenna (dwg)

Tav. 7 – Stralcio PUC Colle Bellaria (pdf) Scala 1:4.000

Tav. 8 – Stralcio Mappa Catastale (dwg)

Tav. 9 – Stralci Indagini Geologiche (pdf)

Tav. 10 – Stralcio Carta Colture (pdf) Scala 1:4.000

Tav. 11 – Vincoli Operanti Colle Bellaria (pdf)

La documentazione è scaricabile gratuitamente dal sito web del concorso www.newitalianblood.com/antennasalerno.

TITOLO III

SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

9. Termini e modalità di partecipazione

Il plico, in forma anonima, idoneamente sigillato, deve recare all'esterno la seguente dicitura: Concorso di idee **"Parco del Colle Bellaria e Antenna/Landmark per Salerno"** oltre all'identificazione del mittente costituita esclusivamente da un codice alfanumerico formato da dieci caratteri, numeri e/o lettere. Detto plico deve contenere al suo interno la Proposta Ideativa, anch'essa in forma anonima, comprendente gli elaborati di cui al successivo art. 10 e una busta denominata "Documentazione Amministrativa". Deve essere omessa, pena l'esclusione dal Concorso, qualsiasi indicazione che possa svelare l'anonimato del concorrente.

Il plico deve essere consegnato a mano, ovvero deve pervenire, qualora la consegna sia affidata ad un vettore, Servizio Postale o Corriere autorizzato, entro e non oltre le ore 12,00 del **08/01/2015** al seguente indirizzo: Comune di Salerno - Archivio Generale, Via Roma, 1 - 84100 Salerno. Qualora l'Amministrazione postale, ovvero il vettore incaricato, richiedano l'indicazione del mittente, dovrà essere indicato l'Ordine professionale di appartenenza. L'Ente banditore non è responsabile nei confronti dei concorrenti nel caso di ritardi postali o del corriere, tali da compromettere la consegna entro il termine previsto. Per ogni plico consegnato a mano sarà rilasciata ricevuta con

indicazione del giorno e dell'ora della consegna.

La busta con la Documentazione Amministrativa, presentata in forma anonima, recante esclusivamente la denominazione "Documentazione Amministrativa" e lo stesso codice alfanumerico indicato sul plico generale formato da dieci caratteri, numeri e/o lettere, dovrà contenere la domanda di partecipazione al Concorso sottoscritta dal professionista o dai professionisti, dal capogruppo e da ogni componente dei raggruppamenti temporanei di professionisti, nonché dal legale rappresentante delle società di professionisti, di ingegneria, da tutti i consulenti e/o collaboratori.

Dovrà inoltre contenere:

a) **per ciascun concorrente:** dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, riportante:

- i dati anagrafici, da cui dovrà risultare espressamente l'indirizzo, il recapito telefonico, l'email e l'eventuale numero di fax, nonché gli estremi di iscrizione all'Ordine Professionale; per gli stranieri non residenti in Italia, agli analoghi Ordini esistenti nello Stato di residenza;
- tipo di partecipazione al Concorso (libero professionista, professionista associato, capogruppo o componente il raggruppamento temporaneo, legale rappresentante o componente di società, etc.);
- l'insussistenza di motivi di incompatibilità di cui all'art. 6 e di cause di esclusione, ai sensi degli artt. 6 e 7 del presente Disciplinare;
- dichiarazione di accettazione incondizionata di tutte le clausole e prescrizioni contenute nel Disciplinare e nel Bando di Concorso;
- autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, alla diffusione ed alla pubblicazione della proposta ideativa, del nome e cognome dei partecipanti e loro consulenti e/o collaboratori ai fini dell'allestimento della mostra e della pubblicazione delle proposte ideative di cui all'art. 18 del Disciplinare di Concorso nonché all'utilizzazione in tutto o in parte della stessa proposta;
- dichiarazione del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.38 D.Lgs 163.

b) **per i raggruppamenti temporanei, in aggiunta:** dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante:

- la designazione del capogruppo e la specifica, nel caso in cui il raggruppamento risulti assegnatario di uno dei premi di cui al successivo art. 16, delle modalità di liquidazione del suddetto premio, con la quantificazione degli importi da conferire ai singoli componenti;
- l'indicazione, inoltre, del recapito cui la Segreteria del Concorso possa indirizzare eventuali comunicazioni;
- il nominativo del professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza.

c) **per le società, in aggiunta:** dichiarazione, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, contenente:

- gli estremi degli atti comprovanti la qualità di legale rappresentante del dichiarante, per le società tenute a farlo, e di iscrizione alla Camera di Commercio (o per gli stranieri registri equipollenti), dalla quale risulti che il concorrente esercita una attività analoga a quella oggetto del concorso;
- l'assenza di misure interdittive, applicate in via definitiva o cautelare, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. a) e c) del D.Lgs. 231/2001;
- l'essere in regola con le disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 18 del 12/03/1999;
- Il professionista responsabile della progettazione.

d) **nel caso in cui il concorrente sia dipendente di Enti pubblici, in aggiunta:** autorizzazione dell'Ente di appartenenza alla partecipazione al Concorso.

e) **elenco di tutti i documenti presentati.**

Si precisa che i concorrenti dovranno produrre le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; le stesse dovranno essere, pertanto, prodotte in forma non autenticata e in carta semplice, e sottoscritte dal professionista o, nel caso di società, dal legale rappresentante e dal procuratore, nonché corredate da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Qualora le dichiarazioni vengano sottoscritte da un procuratore speciale, a ciò autorizzato, dovrà essere allegato l'originale o la copia conforme del relativo atto di procura, in corso di validità, dal quale si evincano i poteri di rappresentanza in capo al dichiarante.

10. Presentazione delle proposte ideative

I concorrenti produrranno i seguenti elaborati, ciascuno dei quali deve recare, in alto a destra, esclusivamente lo stesso codice alfanumerico identificativo riportato sul plico generale nonché sulla Busta "Documentazione Amministrativa", formato da dieci caratteri, numeri e/o lettere:

- **2 Tavole A1** (1 paesaggistica e 1 tecnica) formato verticale stampate su forex 3mm;
- **1 Relazione illustrativa A4** formato verticale di massimo 10 pagine copertina inclusa;
- **1 CD-Rom** con i files pdf delle tavole e della relazione, risoluzione 300 dpi.

Il CD-Rom dovrà essere inserito all'interno della busta "Documentazione Amministrativa", a pena d'esclusione.

Indicazioni generali per l'elaborazione delle tavole di progetto A1 e della Relazione illustrativa A4.

Indicazioni **Tavola n. 1: Restauro del Paesaggio Parco Colle Bellaria** - formato A1 verticale:

Inquadramento planimetrico e idee principali per il Parco, in scala libera.

Prospettive, rendering o fotomontaggi delle aree più significative del Parco e dell'Antenna/Landmark inserita nel contesto paesaggistico (minimo 2 immagini).

Indicazioni **Tavola n. 2: Disegni tecnici in scala Antenna/Landmark** - formato A1 verticale:

Piante, alzati, struttura, impianti, con indicazione di massima di materiali, colori, finiture e illuminazione dell'elemento porta antenne, in scala libera.

Prospettive, rendering o fotomontaggi ravvicinati dell'Antenna/Landmark (minimo 2 immagini).

Indicazioni **Relazione illustrativa** - formato A4 verticale, massimo 10 pagine A4 inclusa copertina:

Descrizione concept delle strutture e impiantistico, fattibilità, sostenibilità. Eventuali, diagrammi, schemi e disegni. Stima sommaria articolata per la sistemazione paesaggistica del Parco e per la realizzazione dell'Antenna/Landmark.

11. Criteri e metodi di valutazione delle proposte ideative

La Commissione giudicatrice valuterà le proposte ideative sulla base dei seguenti criteri e pesi:

a) Architettura (40 Punti)

Con particolare riferimento all'Antenna delle telecomunicazioni, l'opera dovrà esprimere alta qualità e design senza tempo, coniugando eleganza, leggerezza e immagine originale alla funzione tecnologica. La proposta dovrà essere compatibile con la qualità e la fruibilità del sito. L'opera si dovrà integrare nel contesto paesaggistico minimizzandone gli impatti. Va considerata la possibilità di espansione nel tempo del numero di concessioni per ripetitori di radio telecomunicazioni, telefonia e banda larga.

b) Sostenibilità (20 Punti)

La proposta dovrà dimostrare sostenibilità economica ed ambientale, in considerazione di tutti i costi di realizzazione e gestione, nonché di riciclabilità/riuso dei materiali a fine ciclo vita. In particolare si analizzeranno: costi delle opere e inserimento ambientale, sicurezza e impatto del cantiere, costi di gestione e di manutenzione.

c) Realizzabilità (20 Punti)

La proposta dovrà soddisfare e aderire pienamente alla pianificazione urbanistica e paesaggistica vigente per l'area. La fattibilità dell'opera sarà valutata anche in rapporto alle condizioni geologiche, sismiche e climatiche del sito, nonché in base a direttive, regolamenti e norme sulla prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico.

d) Riqualificazione Paesaggistica (20 Punti)

Grande attenzione dovrà essere posta alla riqualificazione paesaggistica complessiva del Parco del Colle Bellaria, nonché alla fruibilità e sicurezza del sito, soprattutto della zona più panoramica. Dovrà essere inoltre prevista adeguata accessibilità e messa in sicurezza delle aree di sedime dell'Antenna e dei relativi servizi tecnologici.

Saranno valutati, ai fini dell'assegnazione dei premi, soltanto quei progetti che totalizzeranno un punteggio complessivo di minimo 70 punti.

Nel caso di esclusione dopo la formazione della graduatoria finale, in conseguenza di una delle ipotesi di cui all'art. 7, la Commissione giudicatrice procederà allo scorrimento della graduatoria.

Non sono ammessi premi ex-aequo, in caso di pari merito si procederà mediante sorteggio.

12. Quesiti e richieste di chiarimenti

Potranno essere richiesti chiarimenti e quesiti solo per iscritto, a mezzo email all'indirizzo concorsoantenna@comune.salerno.it.

Non sono ammesse altre modalità di richiesta e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il **14/11/2014**. L'Ente pubblicherà sul proprio sito una sintesi dell'insieme dei quesiti pervenuti e delle rispettive risposte entro il **24/11/2014**.

13. Composizione della Commissione Giudicatrice

In considerazione della complessità e della qualità elevata della proposta progettuale che viene richiesta, la nomina della Commissione giudicatrice avverrà contestualmente all'approvazione del Bando e viene resa pubblica ai sensi del punto 8 dell'allegato IX D del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. in modo da consentire ai concorrenti di valutare la qualità della giuria e, sotto la propria responsabilità, eventuali conflitti di interesse e incompatibilità.

La valutazione delle proposte ideative è affidata, quindi, alla Commissione giudicatrice composta dai seguenti 5 membri:

Arch. **Bianca De Roberto** – Direttore Settore Urbanistica, Comune di Salerno (Presidente);

Arch. **Mario Cucinella** – MCA Architects, Bologna;

Arch. **Massimo Alvisi** – AlvisiKirimoto + Partners, Roma;

Arch. **Luigi Centola** – Centola & Associati, Salerno;

Ing. **Maurizio Milan** – Milan Buro Ingegneria, Milano.

Le riunioni della Commissione giudicatrice sono riservate esclusivamente ai suoi componenti e sono valide con la presenza di tutti i membri; in caso di impossibilità a presenziare di un giurato effettivo, esso sarà sostituito da quel momento in poi da un supplente. Sono membri supplenti l'Arch. **Filomena Daraio**, responsabile Ufficio di Piano Comune di Salerno e l'Arch. **Santo Marra** - SudArch, Reggio Calabria.

14. Incompatibilità

I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dall'Ente banditore, successivamente all'espletamento del concorso, incarichi per la progettazione inerente l'oggetto del concorso, sia singolarmente sia come componenti di un gruppo.

15. Lavori della Commissione Giudicatrice

La Commissione opera secondo modalità e procedure di cui all'art. 258 del DPR n°207/2010, comma 2. I lavori della Commissione giudicatrice per l'esame degli elaborati tecnici saranno svolti in seduta segreta. La Commissione, in seduta pubblica, provvederà alla numerazione dei plichi contenenti l'intera documentazione richiesta (proposta ideativa e documentazione amministrativa), secondo l'ordine di arrivo al Protocollo Generale dell'Ente. La Commissione procederà, quindi, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte ideative secondo i criteri e con le modalità di cui al precedente art. 11. Sarà tenuto un verbale redatto dal Segretario, custodito dall'Ente banditore. La Commissione individuerà il progetto vincitore del concorso, il secondo e il terzo classificato ai quali saranno attribuiti i relativi premi, nonché un massimo di cinque menzioni d'onore.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione procederà all'apertura delle buste "Documentazione Amministrativa", recanti all'esterno il codice alfanumerico corrispondente a quello riportato sugli elaborati tecnici dei concorrenti selezionati e riportanti il numero progressivo attribuito in apertura dei lavori. Tanto al fine di individuare le generalità del concorrente vincitore, nonché del secondo, del terzo classificato e dei menzionati. Effettuato l'abbinamento degli elaborati tecnici con le buste "Documentazione Amministrativa", la Commissione procederà alla verifica della regolarità della documentazione prodotta e contenuta nella citata busta. Valutata la regolarità della stessa, proclamerà il vincitore in via provvisoria. L'aggiudicazione definitiva rimane subordinata alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati o autocertificati.

Delle sedute pubbliche sarà data notizia sul sito ufficiale del concorso www.newitalianblood.com/antennasalerno. Dell'esito dei lavori l'Amministrazione comunale darà pubblicità sul sito internet del Comune di Salerno, sul sito internet del concorso e tramite comunicazione per iscritto ai soli concorrenti classificatisi al primo, secondo, terzo posto e ai menzionati.

16. Esito del concorso: rimborsi e premi

L'importo del premio che verrà assegnato al vincitore è di **Euro 12.500,00**; ai concorrenti classificatisi al secondo ed al terzo posto verrà corrisposta rispettivamente la somma di **Euro 4.500,00** e **Euro 2.500,00** ai sensi dell'art.108 D.Lgs n°163/2006. Gli importi assegnati sono considerati al lordo di ogni qualsiasi onere, ritenuta e/o contributo di legge. La procedura di concorso termina formalmente con la comunicazione dei risultati.

La liquidazione dei premi avverrà entro 90 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approva la graduatoria.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI FINALI

17. Proprietà degli elaborati e restituzione della proposta

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, così come regolati dalla vigente normativa, **le proposte premiate sono acquisite in proprietà dall'Ente banditore**, che avrà diritto di trattenere i relativi elaborati ai sensi dell'art.108 D.Lgs n°163/2006.

I restanti elaborati, ad esclusione di quelli premiati che diverranno proprietà dell'Ente banditore, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale così come regolati dalla vigente normativa, potranno essere ritirati dai concorrenti dopo la mostra da tenersi entro i termini di cui al successivo art. 18.

18. Mostra e pubblicizzazione delle proposte ideative

L'Ente banditore si riserva, entro 6 mesi dalla proclamazione dei risultati, la facoltà di selezionare e di rendere pubbliche le proposte ideative dei concorrenti tramite una mostra delle stesse e l'eventuale loro pubblicazione mediante la stampa di un catalogo. Tali proposte saranno esposte in forma palese e nei modi che l'Amministrazione Comunale, discrezionalmente, riterrà opportuni, senza nulla dovere ai concorrenti.

19. Trasporto e assicurazioni

I partecipanti al Concorso dovranno sostenere le spese di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione degli elaborati. L'Ente banditore declina ogni responsabilità eccedente il periodo di custodia degli elaborati limitata ai tempi di effettuazione del Concorso.

20. Accettazione delle clausole del concorso

La partecipazione al Concorso implica, da parte di ogni concorrente, di ogni società o gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole del presente Disciplinare e del Bando di Concorso. L'Ente banditore potrà prorogare i termini delle scadenze di cui sopra allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del Concorso. Il provvedimento di proroga sarà comunicato ai partecipanti mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente e sul sito del Concorso. Per quanto non espressamente stabilito nel presente Disciplinare si fa riferimento alle norme di Legge e Regolamenti vigenti.

21. Affidamento dei successivi livelli di progettazione

L'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art.108 D.Lgs n°163/2006, si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso la realizzazione dei livelli di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, nonché la direzione artistica dell'opera, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto vincitore sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica previsti in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare. In caso di affidamento professionale al vincitore il premio corrisposto viene considerato come acconto sull'onorario. In alternativa l'Amministrazione, sulla base del progetto preliminare, si riserva di avviare una procedura di project financing, a valere sui canoni dovuti, per la progettazione definitiva-esecutiva, realizzazione e gestione delle opere, ma vincolando la direzione artistica a favore del vincitore.

22. Sospensione, annullamento o revoca

Il Comune di Salerno si riserva di sospendere, non affidare, annullare o revocare in qualsiasi momento la presente procedura concorsuale, a proprio insindacabile giudizio, ovvero a non procedere alla selezione dei candidati o alla valutazione delle proposte presentate. In tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

23. Trattamento dei dati personali

I dati acquisiti per la partecipazione al presente Concorso saranno trattati in conformità a quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di dati personali e non potranno essere comunicati e/o diffusi a soggetti esterni. E' fatta salva la specifica autorizzazione contenuta nella domanda di partecipazione riguardante la diffusione e pubblicazione della proposta ideativa, del nome e cognome dei partecipanti, consulenti e collaboratori.

24. Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 ss. della Legge 241/90 ss.mm.ii. e dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006, il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Domenico Barletta, Direttore del Settore Opere e Lavori Pubblici del Comune di Salerno.

25. Segreteria del concorso

E' istituita un'apposita Segreteria organizzativa con il compito di fornire chiarimenti e informazioni in merito alla presentazione della documentazione richiesta dal bando.

Il recapito della Segreteria del Concorso è: Comune di Salerno, Ufficio di Piano - via Guarna 13 - 84100 Salerno; tel. 089/663900 – fax 089/661295 – email concorsoantenna@comune.salerno.it

Giorni e orari di apertura: martedì e giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 16.30 alle ore 17.30.

Informazioni e comunicazioni relative al Concorso potranno essere acquisite dai siti internet:

www.comune.salerno.it - www.newitalianblood.com/antennasalerno

26. Calendario del concorso

Scadenza per la presentazione dei quesiti: **14/11/2014**

Scadenza per rispondere ai quesiti: **24/11/2014**

Scadenza per la presentazione delle proposte ideative: **08/01/2015 entro le ore 12.00**

27. Cronoprogramma dell'opera

Annuncio dei risultati e presentazione del vincitore: gennaio 2015

Censimento esecutivo di tutti i concessionari: aprile 2015

Sviluppo del progetto preliminare e definitivo: ottobre 2015

Approvazioni da parte degli Enti preposti e progetto esecutivo: marzo 2016

Cantiere e realizzazione dell'opera: settembre 2016

28. Norme Finali

Per tutto quanto non disciplinato dal Bando e dal presente Disciplinare di concorso si fa riferimento all'attuale normativa in materia.

IL DIRETTORE SETTORE OPERE E LAVORI PUBBLICI

Ing. Domenico Barletta